Seminario telematico “Diritto europeo e potere amministrativo” – Università di Ferrara, 11 febbraio 2021

29 Marzo 2021

Il volume del Prof. Giacinto Della Cananea “Il nucleo comune dei diritti amministrativi in Europa” (Editoriale Scientifica, Napoli, 2020) ha fornito l’occasione per svolgere una più amplia riflessione su “Diritto europeo e potere amministrativo”, titolo del seminario organizzato dal Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Ferrara e tenutosi l’11 febbraio 2021.

Nell’intervento introduttivo, il Prof. Gianluca Gardini ha sottolineato come il volume del Prof. Della Cananea si fondi su un’indagine storico-comparata che parte dalla giurisprudenza (elemento caratterizzante le origini di questa branca del diritto rispetto ad altre) per ricercare gli elementi comuni del diritto amministrativo tra i vari Stati europei: per fare ciò, è opportuno osservare, in particolare, l’evoluzione dei diritti e delle libertà nei Paesi europei, piuttosto che incentrare l’indagine sulle modalità di manifestazione del potere autoritativo.

La Prof.ssa Alessandra Pioggia ha invece evidenziato la novità dell’approccio all’indagine, che non si limita alla giustapposizione di istituti e prassi di diritto amministrativo tra i diversi ordinamenti europei, bensì ricerca un nucleo comune tra questi dal quale si sviluppano, poi, ovvie differenze. Particolarmente interessante è il passaggio della relazione nel quale la Prof.ssa sottolinea come il diritto amministrativo sia un diritto che nasce dal bisogno e, pertanto, “dal basso”, ossia dai bisogni e dalle esigenze dei cittadini.

Il Prof. Jean-Bernard Auby ha posto invece l’attenzione sui risultati che l’indagine ha già prodotto, almeno sotto due aspetti: da un lato, infatti, la responsabilità amministrativa è un elemento comune dei diversi ordinamenti europei, sebbene si articoli in concreto differentemente a seconda dell’ordinamento preso in esame; dall’altro, in chiave storico-evolutiva è interessante indagare l’influenza esercitata da alcuni codici amministrativi (ad esempio quello austriaco, ovvero quello francese) negli ordinamenti degli stati limitrofi. Indubbiamente, l’integrazione europea ha consolidato ed accelerato anche la europeizzazione del diritto amministrativo.

Infine, il Prof. Della Cananea ha illustrato le ragioni alla base della ricerca, ossia la volontà di consolidare una nuova metodologia di studio comparatistico, non più incentrato sull’analisi di singoli istituti di diversi ordinamenti, ma fondata sulla ricognizione del nucleo comune dei principi che innervano i diritti amministrativi europei.

La registrazione del seminario è disponibile sul canale Youtube di Orizzonti del Diritto Pubblico.